

IT314 ITALIAN CINEMA: INDIVIDUAL PERSPECTIVES

Term 2, week 5: Cinema and Self (iv) *La grande bellezza* (Paolo Sorrentino, 2013)

Key points:

- ageing; memory;
- spirituality and death;
- creativity, commitment, values;
- masculinities and femininities; sexuality;
- Rome;
- filmmaking practice and film history;
- cinematographic style;
- humour, absurdity;
- beauty.

'All of Sorrentino's films also display another common denominator: a subjective cinematic address that is consistently questioned by the director's authorial distance from his main characters: his gaze is too erratic, his camerawork too fluid, his subjects too well sketched to be constricted in the sole perspective of the hero. Nor is the generation gap between the filmmaker and his protagonists enough to justify it (in *The Great Beauty*, Jep Gambardella, who comes closest to being Sorrentino's alter-ego, has just celebrated his 65th birthday). Here the ostensible subjective cinematic address (Jep's repeated point-of-view shots and voice-over), does not prevent other forms of interpellation – that is, outside of Jep's perspective – but actually encourages the viewer to formulate questions that encompass and exceed Gambardella's issues about life, memory, and our place in the world'

- Carlotta Fonzi Klieman, in *Senses of Cinema* (see below)

'Per l'uso della macchina da presa, delle luci e dei suoni, per il lavoro del montaggio e la relativa costruzione del tempo del racconto, nonché della posizione del protagonista rispetto allo sfondo, *La grande bellezza* è un film che persegue in maniera perfino troppo rigorosa un paradossale progetto di impersonalità, impegnandosi a respingere e a impedire a tutti i costi l'effetto classico della messa in prospettiva, tanto nel senso della ricostruzione organica di uno sguardo unico e armonioso sulle cose, quanto nel senso della possibilità di definizione di un bilancio individuale. Per Jep, come per l'opera che lo narra, lo sfondo in cui vive è imprescindibile, eppure non sembra né interessante né necessario, perché il punto di fuga non è nella tela del racconto, né si fissa in una trascendenza a cui guardare; le situazioni sono quello che sono: l'identità della storia, il "Je"/Jep, è formata da chi e cosa accade all'io di frequentare e di incontrare per caso. La voce *over* con cui il protagonista osserva con distacco la vita [...] non funziona, tecnicamente, da affondo nell'interiorità di Jep. Le inquietudini, il malessere, in qualche modo (perché non è patologica ma di fatto c'è) persino l'insonnia che lo affratella a tanti altri personaggi di Sorrentino: tutto questo mondo oscuro è messo al di fuori dell'individualità

Dr Jennifer Burns,
H411,
tel. (024 765) 73096,
e-mail <j.e.burns@warwick.ac.uk>

emotiva, è spostato sull'esterno (la maggior parte del film è girato di notte), e viene lasciato esistere senza commento, diventando spazio drammaturgico grazie alle scenografie teatrali, all'uso delle luci e all'interpretazione di Servillo, che è il volto estremo dell'apatia, maschera assoluta di espressiva inespressività; altre volte invece la vita dell'anima si palesa attraverso la rêverie *in medias res*, senza intermediazioni narrative'

- Daniela Brogi, in *Between* (see below).

Film credits:

Directed by: Paolo Sorrentino

Screenplay: Paolo Sorrentino, Umberto Contarello

Music: Lele Marchitelli

Cinematography: Luca Bigazzi

Editing: Cristiano Travaglioli

Cast includes: Toni Servillo (Jep Gambardella), Carlo Verdone (Romano), Sabrina Ferilli (Ramona).

Source: www.imdb.com

Select bibliography:

Brogi, Daniela, '*La grande bellezza* (P. Sorrentino, 2013)', *Between*, III.5 (2013), <http://www.Between-journal.it/>

Crowdus, Gary, 'In Search of the Great Beauty: An Interview with Paolo Sorrentino', *Cineaste*, 39.2 (2014), 8-13

Klieman, Carlotta Fonzi, 'Cultural and Political Exhaustion in Paolo Sorrentino's *The Great Beauty*', *Senses of Cinema*, 70 (2014), 30

Marlow-Mann, Alex, 'Character Engagement and Alienation in the Cinema of Paolo Sorrentino', William Hope (ed.), in *Italian Film Directors in the New Millennium* (Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing, 2010), pp. 161-74

Guido Mori, 'Il cinema del godimento: lo sguardo come fattore politico da Fellini a Sorrentino', *L'avventura. International Journal of Italian Film and Media Landscapes*, 2.1 (2016), 149-69

Dr Jennifer Burns,
H411,
tel. (024 765) 73096,
e-mail <j.e.burns@warwick.ac.uk>